



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

BOIC82900A

I.C. DI RASTIGNANO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
Rastignano è una frazione del Comune di Pianoro, che conta circa 17.537 abitanti (dati ISTAT 2017). Gli stranieri residenti nel Comune sono provenienti da 65 diversi paesi e rappresentano il 7,8% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania (25,9%) seguita da quella proveniente dal Marocco(12,5%) e dall'Ucraina(7,9%). Il territorio è caratterizzato dalla presenza di industrie manifatturiere e di servizi.	L'Indice ESCS specifico delle singole scuole rivela uno status medio-basso.

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
Nel territorio sono adeguatamente sviluppate le varie strutture di tipo socio-sanitario. Numerose sono le strutture con il compito di sviluppare e aggregare la socialità (società sportive, gruppi parrocchiali e di volontariato, associazioni culturali). Il contributo del Comune incide positivamente sull'offerta formativa dell'Istituto.	Le risorse umane disponibili non sono sempre adeguate a coprire le necessità educative dell'Istituto, soprattutto in riferimento all'assenza di mediatori culturali che si renderebbero necessari per favorire l'inserimento e la prima alfabetizzazione degli alunni stranieri.

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
Gli edifici che compongono l'Istituto sono di costruzione abbastanza recente. L'Ente Locale provvede alla manutenzione e agli interventi necessari. Dal punto di vista della sicurezza rispondono ai requisiti previsti dalla normativa in materia di adeguamento antisismico. E' presente la connessione wireless. Tutte le aule della Scuola Secondaria di primo grado sono dotate di LIM, mentre la Scuola Primaria grazie alla partecipazione al Pon "Atelier creativi" si è dotata di nuove attrezzature tecnologiche. Le aule informatiche sono presenti in tutti e tre gli ordini di scuola. I Plessi della Scuola Primaria e Secondaria sono dotati di palestra, mentre l'attività motoria nella Scuola dell'Infanzia si svolge in spazi appositamente attrezzati e strutturati. L'Istituto si avvale di contributi e apporti forniti dall'amministrazione locale, dalle	L'utilizzo degli strumenti multimediali deve essere implementato, pertanto sono in atto percorsi di aggiornamento e formazione del personale ATA e docente sull'utilizzo delle TIC. Le risorse umane non sempre sono disponibili alla progettazione di azioni finanziate dai fondi strutturali europei.

associazioni sportive e culturali del territorio e dal Comitato genitori.	
---	--

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
Oltre il 75% degli insegnanti è assunto con contratti a tempo indeterminato. La stabilità degli insegnanti rappresenta un dato significativo soprattutto nella fascia di servizio oltre 10 anni e garantisce in modo apprezzabili la continuità didattica. Oltre il titolo di accesso gli insegnanti sono in possesso di specializzazioni e master universitari.	La dotazione degli insegnanti di sostegno è inferiore alle necessità ottimali, con contestuale inevitabile ricorso a personale a tempo determinato non dotato di specializzazione. Va implementato l'utilizzo delle nuove tecnologie a scopo inclusivo.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
I risultati scolastici degli alunni evidenziano una esigua percentuale di non ammessi alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo. I dati evidenziano una polarizzazione degli studenti nella fasce estreme e una ridotta presenza nella fascia intermedia. Al termine della Scuola Secondaria circa l'80 % degli studenti dimostra di seguire il consiglio orientativo. I criteri di valutazione adottati sono in linea con le novità introdotte dal Dlgs 62/2017 e finalizzati a promuovere il successo formativo degli alunni.	La concentrazione non equilibrata degli alunni nelle varie fasce relative ai diversi livelli di apprendimento rappresenta un elemento degno di attenzione, anche nell'ottica di organizzare corsi di recupero e/o potenziamento.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
Nello specifico, gli esiti delle prove standardizzate degli alunni delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria sono risultati significativamente superiori rispetto alle scuole con background socio-economico culturale simile, sia a livello nazionale sia a livello regionale. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica è inferiore alla media nazionale e regionale. La quota di studenti collocata a livello 5 è superiore alla media nazionale e regionale. Non si apprezzano variazioni tra le classi degne di nota. Gli esiti della prova di matematica degli alunni della Scuola Secondaria sono leggermente inferiori rispetto alla media regionale, ma si mantengono in linea con la media nazionale. Gli esiti della prova di italiano rispecchiano sostanzialmente quelli degli anni	La varianza all'interno delle classi risulta ancora molto elevata.

precedenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Si riscontra un notevole miglioramento degli esiti degli alunni della Scuola Primaria.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza

L'Istituto promuove l'acquisizione delle competenze di cittadinanza, offrendo progetti di ampliamento dell'offerta formativa sui temi della promozione della legalità, della cittadinanza digitale, e dell'uso consapevole dei social network, in collaborazione con l'Ente Locale, le Associazioni del territorio e gli esperti esterni. La Scuola si è dotata di un Curricolo Verticale d'Istituto in base al quale i docenti progettano unità di apprendimento e attività per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Punti di debolezza

La scuola ha elaborato una rubrica di valutazione nella consapevolezza che essa rappresenti un focus fondamentale dell'itinerario pedagogico-didattico nel suo complesso. Tuttavia, si ritiene importante sviluppare ulteriormente le rubriche di valutazione delle competenze, anche mediante l'elaborazione di prove di realtà adeguate alle diverse fasce di età.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave di cittadinanza raggiunto dagli studenti è soddisfacente , anche grazie ai

numerosi progetti di ampliamento dell'offerta formativa attivati dall'Istituto. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Nell'Istituto sono stati attivati corsi di insegnamento potenziato della lingua inglese, affidati a docenti madrelingua. Nell'ottica della valorizzazione della cultura tecnica, nella Scuola Secondaria di primo grado è stato potenziato anche l'insegnamento delle tecnologie, in collaborazione con Confindustria.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
I dati restituiti dall'INVALSI evidenziano i risultati positivi ottenuti dagli studenti dell'Istituto nel proseguimento degli studi. Gli studenti ammessi al secondo anno della Scuola secondaria di Secondo grado corrispondono a circa il 98% (dato superiore alla media nazionale e regionale).	Il consiglio orientativo viene seguito da una percentuale di alunni pari a circa l'80%. La Scuola non raccoglie però in modo sistematico i dati relativi ai risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio. E' in atto in tal senso una collaborazione con gli istituti di Istruzione secondaria del territorio.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
I risultati conseguiti dagli studenti della Scuola Primaria si confermano positivi all'arrivo alla Scuola Secondaria di Primo grado. Gli esiti delle prove INVALSI al termine della Scuola Secondaria si attestano su valori soddisfacenti rispetto ai parametri regionali, a quelli della macroarea e a quelli nazionali.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
La Scuola ha rinnovato il proprio Curricolo Verticale, nell'ottica della didattica per competenze e sulla base delle esigenze e caratteristiche degli alunni, delle abilità e delle conoscenze richieste nei vari ambiti disciplinari. Sono stati definiti i traguardi per le varie discipline e i diversi anni di corso, mediante un confronto tra ordini di scuola. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel PTOF. La progettazione didattica è coordinata a livello d'Istituto dai referenti e si svolge anche periodicamente, in modo condiviso, per ambiti disciplinari.	La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto e progetta attività coerenti con esso, tuttavia occorre esplicitare e formalizzare maggiormente le competenze trasversali.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
Gli strumenti multimediali sono variamente utilizzati, grazie anche alla loro implementazione dovuta alla partecipazione dell'Istituto ai vari PON. Inoltre, l'adesione da parte della Scuola al bando della Fondazione del Monte di Bologna, ha consentito di realizzare, anche in rete con altri Istituti, un ampliamento dell'offerta formativa, nell'ottica delle pari opportunità educative e dell'inclusione sociale degli alunni di età compresa tra i 12 e i 17 anni.	Si sottolinea la necessità di potenziare l'utilizzo di metodologie di lavoro cooperative da parte degli studenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
Le strategie attuate dalla Scuola in tema di inclusione sono orientate a coprire le varie tipologie di disagio, dando priorità alle situazioni più critiche. Le iniziative intraprese sono risultate congruenti ed efficaci rispetto ai bisogni educativi. All'inclusione scolastica degli alunni con BES partecipano diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni), oltre al gruppo dei pari. Le attività didattiche inclusive si sostanziano in percorsi di alfabetizzazione, realizzati anche in orario extrascolastico, attività e progetti finalizzati alla realizzazione di ambienti di apprendimento adeguati. La Scuola opera nel rispetto delle diversità, monitora e aggiorna quando necessario i progetti attivati.	Le criticità rilevate sono riferite alla difficoltà di reperire personale munito di adeguata formazione e del titolo di specializzazione per il sostegno. Gli alunni stranieri, anche a causa dell'assenza di mediatori culturali, faticano a raggiungere una adeguata autonomia nella comunicazione e negli apprendimenti.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	

3.4 - Continuità e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
Nell'ultimo anno della scuola primaria vengono condotte attività di orientamento rivolte ai diversi	Le proposte di orientamento risentono della limitatezza degli interventi proposti dalle reti. Gli

corsi della scuola secondaria. Le attività di orientamento della scuola secondaria partono dalla classe seconda , con incontri rivolti sia ai genitori sia agli studenti, al fine di migliorare la conoscenza di sé, in relazione all'offerta del territorio e alle proprie attitudini. All'inizio della classe terza gli studenti e le famiglie sono coinvolte in attività curricolari ed extracurricolari proposte dalla scuola e da enti esterni.	strumenti per l'orientamento e il monitoraggio dopo l'uscita dalla scuola necessitano di implementazione.
--	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
La Scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso la programmazione educativa e didattica e la stesura del Piano triennale dell'offerta formativa, anche sulla base dell'analisi dei bisogni dell'utenza. E' previsto il monitoraggio dello stato di avanzamento del Ptof e il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici, utilizzando verifiche in entrata, in itinere e finali riguardo agli apprendimenti degli studenti. Gli insegnanti si incontrano regolarmente per confrontarsi sull'efficacia degli interventi posti in essere. Il Ptof viene aggiornato annualmente, anche sulla base delle interazioni con le altre istituzioni e agenzie formative del territorio.	Le risorse umane e finanziarie dell'Istituto non sono sempre sufficienti a garantire la realizzazione delle attività pianificate.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
La Scuola raccoglie le esigenze formative del personale docente e ATA mediante appositi questionari e organizza le attività di formazione sia in rete, con le scuole dell'ambito, sia autonomamente. Le ricadute possono essere apprezzate nelle attività didattiche ed educative realizzate. Le competenze del personale vengono valorizzate anche attraverso il conferimento di specifici incarichi. Vengono previsti gruppi di lavoro su specifici progetti.	E' necessario promuovere ulteriormente la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro o commissioni. Occorre inoltre migliorare la condivisione di buone pratiche, anche mediante la produzione e la condivisione di materiali strutturati utili alla didattica.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
La Scuola partecipa a reti di ambito e di scopo e conclude accordi territoriali per la realizzazione di fini formativi. Inoltre, l'istituto collabora attivamente con Enti Locali, Ausl, Fondazioni, Associazioni del territorio e ONG per la realizzazione di progetti e iniziative, integrati nel Ptof e destinati agli alunni e alle famiglie. I genitori partecipano ai momenti di incontro e di confronto sui vari temi educativi ed esprimono pareri e proposte sulle iniziative educative attivate o da attivare. La Scuola ha implementato i sistemi già in uso di comunicazione digitale con le famiglie mediante sito web e registro elettronico.	Sarebbe auspicabile migliorare la collaborazione e la partecipazione con soggetti interni (famiglie) ed esterni pubblici e privati, in termini quantitativi e qualitativi.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Miglioramento degli esiti formativi in itinere e finali degli studenti della Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione del numero di alunni con esiti formativi non sufficienti al termine del primo anno della Scuola Secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la definizione delle competenze e applicarla in modo più sistematico. Implementare la condivisione della progettazione didattica tra i docenti.

2. Ambiente di apprendimento

Sviluppare metodologie didattiche cooperative in tutti gli ambiti disciplinari, favorire lo scaffolding cognitivo e l'acquisizione del metodo del problem solving.

3. Inclusione e differenziazione

Consolidare i percorsi di alfabetizzazione degli alunni stranieri, mediante laboratori e progetti ad hoc; favorire la piena integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare l'offerta formativa, aggiornando periodicamente il Piano di Formazione, in coerenza con i contenuti del PTOF e del Piano di Miglioramento.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La distribuzione degli studenti rispetto alle fasce di voto risulta in disequilibrio, pertanto vanno ulteriormente sviluppate le strategie relative ad attività di recupero e di potenziamento. Inoltre, occorre intervenire sistematicamente sugli ambienti di apprendimento, adeguando metodologie didattiche, materiali e tecnologie informatiche .